Comunità energetiche rinnovabili: novità ed estensioni degli incentivi

7 Luglio 2025

Novità rilevanti per le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) sono previste dal decreto ministeriale 16 maggio 2025, entrato in vigore lo scorso 26 giugno.

Il tema è l'incentivazione dell'energia elettrica prodotta da impianti a fonti rinnovabili inseriti in configurazioni di autoconsumo per la condivisione dell'energia. Come anche descritto in dettaglio nella nota Ance, **due sono i meccanismi di incentivazione** previsti: una **tariffa incentivante** sulla quota di energia condivisa all'interno della configurazione, e un **contributo PNRR**, fino al 40% dei costi ammissibili, per lo sviluppo delle CER nei Comuni con popolazione inferiore a una determinata soglia.

Una delle principali novità del nuovo decreto consiste nell'innalzamento di tale soglia di popolazione: **non più 5 mila abitanti, bensì 50 mila**. La modifica consiste quindi in un deciso allargamento della platea di potenziale interesse per gli incentivi CER.

Altri contenuti di rilievo sono i seguenti:

- **proroga dei termini per l'ammissione al contributo PNRR**: adesso occorrerà completare i lavori di realizzazione dell'impianto di produzione entro il 30 giugno 2026, e l'entrata in esercizio dovrà avvenire entro 24 mesi dalla data di completamento dei lavori e comunque non oltre il 31 dicembre 2027. Si tratta di una estensione rispetto al termine precedente, che imponeva un'entrata in esercizio entro 18 mesi dall'ammissione al contributo, e comunque non oltre il 30 giugno 2026;
- **incremento degli anticipi erogabili**: vengono innalzati dal 10% fino al 30% del contributo PNRR concesso, facilitando così la fase iniziale di avvio dei progetti e la copertura delle spese preliminari. In ogni caso, le quote a saldo saranno erogate al completamento dei lavori sulla base della presentazione della richiesta di rimborso finale da parte del beneficiario;
- precisazione che **le spese ammissibili e propedeutiche** alla presentazione della domanda **possono essere sostenute anche prima dell'avvio dei lavori**;
- **inclusione delle persone fisiche nelle categorie di soggetti per i quali non è prevista una riduzione della tariffa incentivante in caso di cumulo** con il contributo PNRR: d'ora in poi, la riduzione non sarà applicabile a enti territoriali, enti religiosi, enti del terzo settore e di protezione ambientale nonché alle persone fisiche.

Le nuove regole si applicano **anche ai progetti presentati in data antecedente** alla data di entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale (26 giugno 2025).

Le **regole operative** saranno aggiornate di conseguenza nei giorni immediatamente successivi all'entrata in vigore del decreto.

In allegato il testo del decreto.

Allegati

decreto-masaf-del-16052025
Apri